



Garibaldino

Onore a che cade
in cammino,
esempio per chi
resta a lottare.

SUPPLEMENTO DI "GIOVENTÙ BIELLESE" organo del F. d. G. Sez. di BIELLA

Ai giovani appartenenti al Fronte Gioventù del Biellese :

Le orde nazi-fasciste hanno testé ultimato il loro rastrellamento, effettuato appunto nel nostro Biellese

Scarsi sono i risultati da essi conseguiti e appunto per questo essi, aiutati da traditori, si sono accaniti in modo particolare contro le organizzazioni di resistenza.

Alcuni nostri compagni sono stati arrestati e incarcerati solo perché erano colpevoli di amare e di lottare per la libertà d'Italia.

Giovani, è questo il momento di serrare le nostre file, di dare prova di ardimento, di disciplina, di amor patrio, di dimostrare allo stesso nemico chi siamo e cosa sappiamo fare.

In questo momento noi del F.d.G. non dobbiamo, visto che in molti paesi i nazi-fascisti se ne sono andati, trasecondere e lasciarsi andare ad azioni inutili.

Noi non dobbiamo dimenticare che da un'ora all'altra il nemico può nuovamente piombare su di noi e colpire la nostra organizzazione.

La nostra parola d'ordine deve essere : Tenere gli occhi aperti e le orecchie tese. Questo non significa per noi stare in attesa, anzi ci deve essere di sprone per intensificare il nostro lavoro, per portare un maggior contributo alla guerra di liberazione.

Questo è il momento in cui ognuno di noi deve dare tutto, dimostrando di fronte al popolo che cosa sanno fare i giovani italiani quando la

Patria ha bisogno di loro.

Solo così acquisteremo quel posto che ci è riservato nella struttura della nuova Italia democratica.

Franco.

o/o/o/o/o/o/o/o/o/o/o/o/o/o/o/o
o o o o o o o o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o o o o o o
o o o o o o o o o o o o o o o o
o

L'ESTREMO SALUTO DI UN EROE

Il Garibaldino BECCA FERROGLIA GIOVANNI che cadeva da eroe al grido di "Viva l'Italia" e "Viva i Partigiani", poche ore prima della sua fucilazione inviava a un compagno del Fronte della Gioventù la seguente lettera :

Caro amico,

spero ti ricorderai quando eravamo a scuola assieme, e quando eravamo in montagna. Ora ci siamo rivisti in infermeria, prigionieri tutt'e due. Quando ho saputo del tuo cambio sono rimasto molto contento; così almeno tu sei salvo e potrai vendicarmi. Il mio destino è stato questo: mi hanno denunciato al Tribunale più schifoso che esista: ti narro un po' il processo. Mi portarono via dalle carceri legato come un delinquente, sbattendomi sul banco degli accusati. I giudici sono tutti assassini e delinquenti: non mi hanno nemmeno

I delinquenti non mi hanno nemmeno
lasciato parlare.
Chiesero la mia condanna a morte
col sorriso sulle labbra, ed hanno
pronunciato la mia condanna ridendo
sguainatamente come se avessero
assistito ad una rappresentazione
comica.

Spero che noi saremo le ultime
vittime di questi assassini; ma
che restate dovete vendicarmi dura-
mente. Vuol contento per aver ser-
vito la mia causa fino all' ultimo.
Vuol dire che quello che non farò
lo farete voi.

Tiho scritto queste parole dieci
ore prima di essere fucilato.
Io sono tranquillo e contento come
quando eravamo insieme nei partigia-
ni.

Addio!

MECCA FERRAGLIA GIOVANNI
Già appartenente alla 46^a Brigata
Garibaldi, distaccamento "Massimo"
dal carcere, Torino la sera del
7/10/44 "

MECCA FERRAGLIA GIOVANNI?
I giovani del Fronte della
Gioventù "giurano di vendicarti!"

Gloria eterna ai caduti per la
libertà e l'indipendenza della
Patria!

Giovani del Fronte della Gioventù
Cercate con tutti i mezzi possibili
l'atmosfera insurrezionale, propagan-
date portate fra la massa del popo-
lo quell'entusiasmo che vi è proprio
trasfondete negli altri quella

che è la ragione prima della vostra
esistenza; trasformate ogni luogo
di residenza in un focolaio insur-
rezionale.

IL COMITATO DIRETTIVO DEL F.D.G.

I
I Compiti delle S.A.P. del F.d.G.

Le S.A.P. non si formano per aspet-
tare il momento opportuno; ma per
preparare il movimento opportuno.
L'insurrezione è un suggerirsi di
azioni, di piccoli colpi di agita-
zione, di manifestazioni e si pro-
trae nel tempo fino a culminare
nell' atto finale in cui tutto il
popolo partecipa entusiasta e in-
frenabile allo sterminio della
delinquenza nazi-fascista. Le S.A.P.
preparano l'ambiente insurrezionale
con l'attacco a tedeschi e fascisti
isolati, col disarmo del nemico, con
l'assalto ai piccoli posti di
blocco. Cresce lo stato d'animo
insurrezionale con le pubbliche ma-
nifestazioni: comizi e lanci o le
affissioni di manifestini, le scritte
sui muri. Purifichino l'atmosfera
salvano le spalle ai combattenti
con l'eliminazione delle spie dei
collaborazionisti. Rafforzando lo
spirito combattivo operaio difen-
dendo i lavoratori nelle agitazioni
e nelle opposizioni alle repine e
ai rastrellamenti.

RAGAZZE ITALIANE.

Anche per voi è ora di lottare!
Un mondo nuovo si affaccia; avete
tutto da conquistare la vostra
libertà, il vostro avvenire il vostro
benessere e l'acquisterete se sarete
organizzate. Aderite al F.d.G. che
raccoglie tutta la gioventù Italiana
Nelle sue organizzazioni potrete parteci-
pare attivamente alla lotta comune
per una libera democrazia di domani.